



Insieme con tutti



Comunità Cristiana di Sant' Andrea Apostolo - Anguillara Veneta PD

per comunicare: telefono fisso 049.5387007 - cellulare d. CLAUDIO 338.7517248

indirizzo mail: parrocchiaanguillara@libero.it sito web: www.parrocchiadianguillaraveneta.it

DOMENICHE 21 e 28 giugno 2020 – 12^a e 14^a T. ord./A

Nel tempo del coronavirs ...

**Linguaggi d'emergenza,
ma carichi di umanità e di cura**

L'acquasantiera è vuota e la memoria del Battesimo è sostituita da un frettoloso sfregamento di mano al gusto di alcol.

Il parroco non deve più chiedere di "venire a occupare i posti davanti per fare assemblea" perché la separazione ora è rituale.

Il **coro** non c'è a sostenere il canto dell'assemblea, mentre una sola voce – speriamo non troppo indiscreta – guida un **canto** soffocato che esce da una bocca che si muove scomposta.

Dall'altare si vedono occhi un po' sperduti che si muovono a destra e a sinistra, uscendo dal volto mezzo velato, che ricorda quello di chi – per scelta o per convenienza – vuole dissimulare la sua identità.

Dall'ambone la bocca – strumento del Verbo – annaspa tra movimenti in su e in giù delle mani che cercano di liberarla perché possa annunciare la salvezza.

Le mani, quasi in automatico, cercano le **monete** ma... *non si può, è vero! Solo alla fine della celebrazione...* e mentre si offre il pane e il vino per il Sacrificio di salvezza, non resta che guardare senza potervi associare il *sacrificium caritatis* della Chiesa.

L'*Agnello di Dio* si spezza sull'altare ma, coloro che ne mangeranno per diventare *un solo corpo e un solo spirito* non hanno potuto ricevere né donare il **dono della pace** che – magari con forme un po' scomposte – ogni domenica illumina di sguardi e di sorriso il volto di coloro che si conoscono e, in fondo, si vogliono bene.

Il Corpo di Cristo! Qualche prete lo fa "ammassare" *in unum* da tutti per non doverlo biasciare, ovattato dalla bocca coperta; qualcuno lo "carica" d'intensità perché si senta forte. I fedeli rispondono **Amen**, un po' intimiditi dalle "manovre eucaristiche" che portano la mente altrove, perdendo la potenza di un gesto – *manducare* – che rende concreto l'invito a quella mensa celeste: *Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno* (Gv 6,54); gli anziani, il cui corpo è già segnato dalla debolezza, sostano, vacillano, mescolano – talora vittime di un incolpevole confusione – gesti un po' disordinati, tentando di comporre la prudenza per la loro salute con la fede e l'autentico amore al Signore Gesù.

Qualcuno è turbato perché ama ricevere la santa Comunione in **bocca** ma sente dire che *durante questo tempo non è prudente...* E così la devozione – talvolta un po' inquieta – inventa forme un po' eccentriche che si frappongono tra il nostro corpo e il Corpo di Cristo: per non toccare, per non violare...

Noi però, siamo stati creati *nel nostro corpo*.

Siamo stati redenti dal Sacrificio di Cristo *con il suo Corpo e il suo Sangue*.

Siamo santificati dalla grazia che agisce *attraverso il nostro corpo*, immerso nelle acque del Battesimo, profumato dall'unzione dello Spirito, nutrito dal Pane della vita e dal Calice della salvezza.

Con pazienza e senza ingenuità accettiamo che il nostro corpo sia coperto, velato, usato parzialmente durante la liturgia di questo tempo: comprendiamo le ragioni prudenziali e straordinarie che ne motivano la scelta.

Se oggi è necessario *lavare le mani, velare la bocca, occupare i posti con intelligenza e prudenza, coprire i santi doni eucaristici...* potremmo farlo – allora – con proprietà, quasi ritualmente, con gesti carichi di forza antropologica, come se dovessero essere "assimilati" entro il linguaggio della liturgia: non mi igienizzo come fossi un operatore sanitario ma *lavo le mani* con atteggiamento composto, veritiero, vigoroso; con l'acqua, il sapone, l'asciugatoio, il ministro che mi assiste... Non proteggerò patena e calice con la pellicola da frigorifero, ma *adombro i santi doni* lì contenuti con le coperture metalliche e gli oggetti della tradizione come la palla, il purificatoio... non metto i guanti per non toccare, ma *velo le mani* con sobrietà perché i guanti di cotone, bianchi come il nitore di tutto ciò che sta sull'altare, tocchino il *Corpo del Salvatore*, e dopo l'uso si possano lavare con cura senza il gesto mediocre e brutale di gettar via come pattume...

Anche i linguaggi di un'emergenza possono essere umanizzati e portati al cospetto di Dio!

Forse – tornati alla vita ordinaria – i gesti frettolosi del *toccare, del coprire, del lavare, del velare* potranno tornare a esser veri e pieni di quella santità che il celebrare i segni di Cristo pretende: anche il suo Corpo fu *toccato, lavato* con cura, *unto* di santi profumi; anche il suo volto fu *velato*; e il suo Corpo infine fu *deposto*, avvolto in un bianco sudario, amorevolmente nel sepolcro.

Di più... Non ne vale la pena.

don Gianandrea Di Donna, direttore Ufficio diocesano per la Liturgia in Lettera diocesana 2020/04

Intenzioni Sante Messe e impegni della comunità 21.6/5 luglio 2020 *vale per 2 settimane*

DOMENICA 21 giugno – 12^a tempo ord./C

7,30 – Crivellin Luigi, Bruna e Massimiliano + Scarparo Angelo - Ballotta Luigi, Banzato Teodora, Talpo Francesco e Belloni Angelina (dal 15.3)

10,00 – Renesto Alfonso + Trevisan Ferdinando, Clemente Teresa, Giovanni, Vittorino e Nene (dal 15.3)

18,00 – Baldo Romolo e Antonio - Brigo Antonio, Rubinato Norma e Genitori (dal 8.3)

Lunedì 22 –

8,00 – in CHIESA

Martedì 23–

8,00 – in CHIESA –

Mercoledì 24 –

8,00 – in CHIESA –

Giovedì 25 –

8,00 – in CHIESA –
Alcide e Delia

Venerdì 26 –

8,00 – in CHIESA –

Sabato 27 –

18,00 – Def. fam. Andreotto, Crivellin e Tasso; Vegro Pasquale; Talpo Giuliano

DOMENICA 28 giugno – 13^a tempo ord./C

7,30 – Elisa e Gianni; Bolzonaro Dino, Diego e Erminio; + Vasco, Pierina e Luciana (dal 2.4)

10,00 – Giroto Paola e Polo Priscilla; Renesto Alfonso, Mario, Trevisan Elisa e Capuzzo Attilio (dal 22.3)

ore 11,00 **battesimo di ALICE**

figlia di Prisco Bergo e Cinzia Mazzucato

ore 12,00 **battesimo di LUCA**

figlio di Andrea Badan e Angela Marangotto

18,00 – Def.ti fam. Moretto Matteo

Rispettando i giorni della settimana richiesti, salvo indicazioni diverse, stiamo recuperando tutte le intenzioni delle messe già prenotate e non applicate.

Orario delle celebrazioni

festive: 7,30 – 10 – 18

festiva delle vigilie e del sabato alle **18**

feriali: 8,00 in chiesa

*Nei giorni in cui c'è qualche funerale, se la messa feriale del lunedì, martedì, mercoledì o venerdì non ha nessuna intenzione prenotata, viene so-
spesa*

Lunedì 29 – S.ti Pietro e Paolo

8,00 – in CHIESA

Martedì 30–

8,00 – in CHIESA –

Mercoledì 1 –

8,00 – in CHIESA –

Giovedì 2 luglio –

8,00 – in CHIESA –
Luciana, Pierina e Vasco (dal 12.3)

Venerdì 3 – S. Tommaso – 1° venerdì del mese

8,00 – in CHIESA –
Talpo Assunta e Baccaglino Settimo (dal 17.4)

Sabato 4 –

18,00 – Sasso Almerino e Santon Clementina (dal 13.3)
- Bettonte Giovanni, Amelia e Barutto Gino - Barutto Pasqua e Capetta Francesco (dal 14.3)

DOMENICA 5 luglio – 14^a tempo ord./C

7,30 – Polo Pietro, Angelo, Antonio, Maria e def.ti fam; Elisa e Gianni

10,00 – Def. fam. Tosello e Maria Antonietta, Scarietto Giuseppe, Adua, Suor Giustina, Suor Genesis e Def. fam. Braggiè; Boaretti Attilio, Renata, Norma e Ponara Francesco + Milani Ampelio (dal 29.3) -

18,00 – Brigo Antonio, Rubinato Norma e genitori; Def.ti Polo Paolo, Luigi e Anna

INDICAZIONI ESSENZIALI:

1. entrando in chiesa, igienizzare le mani e tenere la mascherina per l'intera celebrazione;
2. rispettare sempre le distanze di sicurezza;
3. occupare solo 2 posti per banco, (in totale 120 posti disponibili);
4. per la comunione si formi una sola fila, nel corridoio centrale, tenendo le solite distanze, e sarà ricevuta sulle mani;
5. durante la celebrazione non si farà la consueta raccolta delle offerte, che uscendo si possono lasciare nelle cassette alla porta della chiesa.

◆ **Colletta Quaresimale**

per aiutare le missioni della diocesi di Padova, pure provate dall'emergenza del Coronavirus possiamo portare le cassetine in chiesa e deporle nel cestino vicino al Crocifisso. Grazie

Continua la RACCOLTA di generi alimentari presso **DESPAR** e **LA BOUTIQUE DEL PANE** da donare attraverso la Caritas a famiglie in difficoltà. Grazie a tutti